



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
"L'Orientale"

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

**Verbale del Consiglio del Corso di Laurea in
Scienze Politiche e Relazioni Internazionali del 9.4.2021**

Il giorno 9 aprile 2021 alle ore 16 si è riunito in modalità telematica, tramite l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams istituzionale di Ateneo, il Consiglio del corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali. Erano presenti le/i seguenti docenti: L. D'Alessandro (che ha assunto la presidenza), A. Del Guercio (che ha funto da segretaria verbalizzante), G.L. Gaeta, P. Masina, R. Montinaro, G. Moricola, S. Palma, P. Wulzer, F. Zammartino; come docenti affittari: D. Lazzarich; come docenti a contratto: A. Guida, N. Marini D'Armenia. Assenti giustificati: F. Bellino, M. Gallo, D. Grippa, N. Lanna.

La coordinatrice apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, **le comunicazioni**, mettendo a conoscenza i componenti del Consiglio del report elaborato dal Polo Didattico di Ateneo sulle immatricolazioni per curriculum per gli a.a. 2019/2020 e 2020/2021, nel quale si specificano sia il numero degli immatricolati attivi sia quello dei cessati e dei sospesi. Si tratta di un'elaborazione di tipo nuovo, in base alla quale il Polo invita ad avviare una riflessione, già iniziata per il CdS di PR in occasione dell'incontro del gruppo AQ del 29 marzo 2021. Dopo aver illustrato l'elaborazione del Polo congiuntamente alla lettura riassuntiva dei dati relativi alle pratiche studenti vagliate dalla Commissione del CdS nell'a.a. 2020/21 (soprattutto per quanto attiene ai cambi ordinamento e ai cambi curriculum), la Coordinatrice apre la discussione sul report del PDA. Dal momento che i dati del 2020/2021 non sono definitivi, la discussione si concentra su quelli relativi all'a.a. 2019/2020. G. Gaeta interviene per illustrare ulteriormente metodologia e contenuti del report. Viene evidenziato l'elevato numero di cessazioni (per l'a.a. 2019/2020, 27 su 176), che può essere collegato a molte ragioni: dalle difficoltà a sostenere degli esami a questioni economiche. Se si aggiunge a tali dati quello dei trasferimenti in uscita, il CdS nel 2019/20 ha registrato una perdita di studenti del 16,5%: la Coordinatrice sottolinea che si tratta di un fenomeno da approfondire. Gaeta rileva che, sebbene siamo nella media nazionale (circa 16%), bisognerebbe riflettere sui dati che emergono soprattutto con riguardo al curriculum Asia-Africa, dove la percentuale di cessazioni è del 18% mentre, per quanto concerne gli altri curricula, siamo al 15%. Ad ogni modo è urgente una riflessione e viene proposto, sia dalla coordinatrice sia da Gaeta, di potenziare l'orientamento in ingresso e il tutoraggio poiché probabilmente alcune cessazioni sono collegate ad una scelta non idonea alle proprie attitudini e interessi. Gaeta proverà, laddove riuscisse ad accedere alle informazioni, ad incrociare i dati relativi alle cessazioni con quelli relativi agli esami sostenuti e non superati. Moricola evidenzia che sarebbe importante reperire ulteriori informazioni sui motivi delle rinunce agli studi. Gaeta propone di prevedere un colloquio in caso di rinuncia o un questionario da sottoporre allo/a studente/ssa al momento dell'avvio della procedura di rinuncia agli studi. D'Alessandro e Moricola ritengono che la scelta del questionario, laddove percorribile, sia più agevole. Zammartino si domanda se, modificando il numero dei CFU delle discipline (ad esempio costruendo dei percorsi che consentano l'accesso all'insegnamento di diritto e economia alle scuole superiori), non si possa avere degli effetti positivi rispetto ad immatricolazioni e rinunce. Moricola concorda con le osservazioni di Zammartino e fa presente che nei prossimi anni, alla luce dei pensionamenti nella P.A., saranno indetti numerosi concorsi, pertanto bisognerebbe prevedere percorsi di studio che consentano di accedervi. La questione degli sbocchi lavorativi appare centrale in una riflessione di ampio respiro su immatricolazioni e cessazioni. Gaeta raccoglie dunque il favore del Consiglio per proporre la predisposizione di un questionario che consenta di conoscere le motivazioni alla base delle rinunce.

La coordinatrice passa poi al secondo punto all'ordine del giorno: **l'approvazione del Regolamento del CdS per l'a.a. 2021/22**. L. D'Alessandro illustra ai componenti del Consiglio il lavoro che il gruppo AQ e la

commissione pratiche studenti e altre attività hanno svolto per modificare alcuni articoli del regolamento, al fine di chiarire alcuni aspetti e renderlo più fruibile da parte degli studenti. Oltre ad aggiornare l'art. 4 relativo all'ammissione e alla modalità di accesso (per quanto attiene al test di ingresso di autovalutazione e ai corsi di potenziamento), sono stati riformulati e chiariti anche l'art. 5 (per quanto attiene alle altre attività – laboratori da 2 cfu e tirocini formativi e di orientamento, da 6 cfu – alle propedeuticità e agli insegnamenti di lingua straniera) e l'art. 9 (mobilità didattica). In seguito alla sintetica lettura da parte della Coordinatrice delle modifiche apportate al Regolamento, in vista del successivo iter, il Consiglio approva.

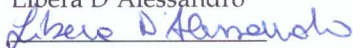
Venendo alla **programmazione**, terzo punto all'ordine del giorno, la coordinatrice sottopone innanzitutto al Consiglio la richiesta di approvare il laboratorio di Etica interculturale (12+12 ore, 2+2 CFU), già approvato dal DISUS, che inizierà il 15 aprile per concludersi il 20 maggio: il Consiglio approva. Viene poi affrontata la questione dei tirocini, che dall'a.a. 2021/22 riguarderanno gli studenti e le studentesse del terzo anno. La coordinatrice informa il Consiglio che la commissione pratiche studenti e altre attività ha verificato la lista delle convenzioni attive, che risultano essere numerose. Chiede inoltre ai docenti del Cds la disponibilità ad arricchire il tutoraggio, orientando gli studenti e le studentesse ad un tirocinio in linea con il proprio percorso e i propri interessi. Informa che – nel corso di una riunione della Commissione pratiche studenti e altre attività formative con la Referente di Ateneo, Chiara Ghidini – è stata illustrata la sperimentazione di una modalità di tirocinio interno, condotta nell'a.a. 2019/20 sotto la responsabilità del docente relatore della tesi. A partire da tale esperienza e alla luce delle tre tipologie di tirocinio previste per il CdS, comunica che la Commissione ha discusso dell'utilità di attivare un tirocinio interno finalizzato alla preparazione della prova finale che si traduca in un percorso di accompagnamento alla realizzazione di tale obiettivo (ad esempio con riguardo alla ricerca bibliografica). Moricola propone di ideare un percorso di accompagnamento alla redazione dell'elaborato finale che non veda coinvolto solamente il relatore ma tutti i docenti del cds: si potrebbe trattare di una formazione di 50-60 ore, soprattutto di carattere metodologico, su vari aspetti, ad esempio su come le diverse aree disciplinari concepiscono la prova finale e la raccolta delle fonti. Viene proposto di creare una commissione formata dai rappresentanti delle varie aree per immaginare il percorso di formazione e suddividere le ore dedicate a tale attività. Gaeta suggerisce di dare un titolo al percorso di formazione e di coinvolgere anche i docenti delle lauree magistrali poiché molti degli studenti coinvolti seguiranno poi i loro percorsi di studio nei CdLM del DISUS. Viene accolta la proposta di Gaeta e si rinvia la formazione della commissione ad un successivo incontro: la coordinatrice si impegna a verificare le modalità più idonee per coinvolgere i docenti delle magistrali, acquisendo al contempo la disponibilità dei presenti a potenziare il tutoraggio per orientare adeguatamente gli studenti anche alla scelta del tirocinio. Venendo al funzionamento del CdS, la coordinatrice comunicherà all'Ufficio Didattica le modifiche intervenute, di modo che siano aggiornate le informazioni presenti sul sito. Infine, per quanto concerne i corsi di potenziamento, alla luce del nuovo carico didattico che verrà assunto nell'a.a. 2021/22 dai proff. Grippa e Zammartino, la Coordinatrice propone di mettere a bando due contratti per l'attivazione dei corsi di potenziamento di Diritto pubblico e Storia contemporanea (24 ore ciascuno, da svolgersi prima dell'inizio dei corsi del primo semestre, nella seconda metà di settembre 2021).

La coordinatrice passa poi al punto 4 dell'ordine del giorno relativo alla **richiesta accreditamento cfu per AAF studenti fuori corso**, portando all'attenzione dei componenti la proposta della Commissione pratiche studenti e altre attività: il Consiglio approva.

Terminata la discussione dei punti all'ordine del giorno, Moricola chiede informazioni sulle rappresentanze studentesche, non elette a causa della pandemia da Covid-19 che rende difficoltoso lo svolgimento delle votazioni in presenza. Gaeta suggerisce di contattare il Consiglio degli Studenti perché individui dei rappresentanti nelle more delle elezioni. D'Alessandro, ricordando che il punto è stato sollevato anche nel corso dell'incontro con il Rettore, sottolinea che sarebbe necessario un confronto con i rappresentanti degli studenti in occasione delle sedute del Consiglio e che, per tale ragione, l'Ufficio Didattica sta continuando a mandare le convocazioni delle riunioni alle rappresentanze studentesche precedentemente elette. Montinaro si unisce alla discussione per evidenziare come l'assenza di rappresentanti nei vari organi e commissioni di Ateneo stia divenendo un problema pressante. Lazzarich informa che presso l'Università Vanvitelli hanno sperimentato una piattaforma per le votazioni (Eligo), con buoni riscontri. Moricola fa presente che dovrebbe essere l'Ateneo a concludere una convenzione con una piattaforma per poi capire se gli studenti sono disposti ad utilizzarla.

Non essendovi altri punti da discutere, la seduta del Consiglio termina alle 17.30.

La coordinatrice
Libera D'Alessandro



La segretaria verbalizzante
Adele Del Guercio

